

Codice A1706B

D.D. 22 maggio 2025, n. 421

Applicazione art. 6 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, art. 9 del D.M. (MiPAAF) del 27 marzo 2008 e D.M. (MASAF) 21 febbraio 2024 - CAA Liberi Professionisti S.r.l. - sede legale Torino - P. IVA n. 08268610014: Abilitazione nuova sede operativa sita nella Regione Lazio - provincia di Viterbo (VT) - cap 01010 comune di BLERA - Via Umberto I, n. 34.



ATTO DD 421/A1706B/2025

DEL 22/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Applicazione art. 6 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, art. 9 del D.M. (MiPAAF) del 27 marzo 2008 e D.M. (MASAF) 21 febbraio 2024 - CAA Liberi Professionisti S.r.l. - sede legale Torino - P. IVA n. 08268610014: Abilitazione nuova sede operativa sita nella Regione Lazio - provincia di Viterbo (VT) – cap 01010 comune di BLERA – Via Umberto I, n. 34.

Visto il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, che all'art. 6 "Centri autorizzati di assistenza agricola", comma 5, stabilisce che le regioni verificano i requisiti di funzionamento e garanzia ed esercitano la vigilanza, anche avvalendosi degli Organismi pagatori riconosciuti in base alla competenza territoriale di questi ultimi con riferimento alla sede del CAA;

Visto il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 21 febbraio 2024 "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività." pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 Aprile 2024;

Visto l'art. 20 del DM (MASAF) 21 febbraio 2024 che prevede che i CAA già riconosciuti alla data della sua entrata in vigore, possano continuare ad operare nei successivi 12 mesi e che nei successivi sessanta giorni le regioni verificano, per i CAA con sede legale nel proprio territorio, il possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal decreto citato;

Vista la determinazione dirigenziale n. 38/12 del 11.04.2002 con la quale è stata concessa alla Società CAA Liberi Professionisti s.r.l., con sede legale a Torino, P.I. 08268610014, l'autorizzazione ad operare in qualità di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA);

Vista la successiva determinazione dirigenziale n. 593/DB1107 del 29.06.2012, con la quale è stata

confermata in capo al CAA Liberi Professionisti s.r.l. la validità dell'autorizzazione a svolgere attività di Centro autorizzato di assistenza agricola, secondo quanto previsto dal D.M. (MiPAAF) 27 marzo 2008, art. 15;

Vista la nota Prot. 00008908 dell'11 aprile 2025 con cui la Regione Piemonte, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del D.M. (MASAF) 21 febbraio 2024, ha comunicato al CAA Liberi Professionisti srl avente sede legale in Torino - P. IVA n. 08268610014 - l'avvio del procedimento di verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento;

Visto quanto previsto dall'All. A – Istruzioni per l'applicazione in Piemonte del D.M. (MiPAAF) 27 Marzo 2008 “Riforma dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola e del D.lgs. 74/2018 della D.D. n. 771 del 30 settembre 2022” relativamente all'apertura di sedi operative da parte di CAA aventi sede legale in Piemonte e all'obbligo di comunicare ogni successiva variazione alle autorizzazioni rilasciate;

Vista l'istanza prot. n. 350/LB/fg del 21 gennaio 2025, (prot. Regione Piemonte n. 00001486/2025 del 21 gennaio 2025), con la quale il Centro Autorizzato Assistenza Agricola Liberi Professionisti S.r.l. di Torino ha richiesto l'abilitazione della nuova sede operativa, comprensivo del nominativo del responsabile di sede, sita nella Regione Lazio – Provincia di Viterbo (VT) - Comune di BLERA - Via Umberto I, n. 34;

Dato atto della richiesta protocollo 00002574 del 04/02/2025 con la quale la Regione Piemonte ha chiesto alla Regione Lazio la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del D.M. (MiPAAF) 27 marzo 2008 della sede operativa sopra citata;

Ricevuto dalla Regione Lazio, con nota Prot. 00538387 del 19 maggio 2025 – prot. Regione Piemonte n. 00011549/2025 pari data, il verbale dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo, relativo all'istanza di apertura della sede operativa di BLERA (VT) – Via Umberto I, n. 34;

Rilevato che detto verbale esprime parere di IDONEITA' alla capacità operativa della sede e al ruolo di responsabile di sede per il nominativo indicato nell'istanza presentata dal CAA Liberi Professionisti in data 21 gennaio 2025;

Dato atto, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni previsto dall'art. 9, comma 2 del D.M. (MiPAAF) 27 marzo 2008 in quanto, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, l'esito della verifica richiesta con nota del 04/02/2025 è pervenuta in data 19/05/2025;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in

materia di semplificazione";

- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

Sulla base delle motivazioni indicate in premessa,

di autorizzare il CAA Liberi Professionisti s.r.l., riconosciuto dalla Regione Piemonte con D.D. n. 38-12 del 11.04.2002, per il quale è in corso il procedimento di verifica del possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsto dall'art. 20 del D.M. (MASAF) 21 febbraio 2024, ad operare nella nuova sede operativa sita nella Regione Lazio, provincia di Viterbo (VT), comune di BLERA - Via Umberto I, n. 34.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto